

Progetto Giovani
Fondazione Ca.Ri.Ge.
“La partenza dei Mille: l’entusiasmo, l’avventura, l’ideale”.

A nome mio personale, dell’AIDIA Genova, di cui sono presidente e della Consulta Femminile di Genova, rivolgo un sentito ringraziamento alla Fondazione Carige per averci permesso di partecipare all’iniziativa e a Paper Plane per il prezioso contributo alla realizzazione del progetto.

Con questo concorso, le scolaresche sono state invitate a riflettere sull’impresa che prese il via dallo scoglio di Quarto 150 anni fa.

Mille garibaldini spinti dall’**entusiasmo** della realizzazione di un sogno, affrontarono il mare e si imbarcarono in un’**avventura** che aveva dell’impossibile: l’ **ideale** di una repubblica nazionale, che si sarebbe realizzata ottant’anni dopo.

Oggi, traendo ispirazione da quel passato, voi giovani, che siete le forze migliori del nostro paese, siete chiamati a compiere una grande trasformazione della società e dell’economia, con determinazione e superando qualsiasi discriminazione di genere.

Questo significa affrontare con passione la vita, guardare al domani con entusiasmo, ma anche con umiltà, e con coraggio e compiere delle scelte giuste, lontano da qualsiasi campanilismo, per decidere del vostro futuro e di quello degli altri.

Quindi il nostro augurio più sincero è che guardiate sempre lontano, che ogni giorno della vostra vita sappiate prendere quelle decisioni che ritenete giuste, per voi e per tutti, nonostante le difficoltà che potrete incontrare perché fanno parte della vita stessa e sfidarle e superarle sarà una conquista e una vittoria, così come fu per quei Mille.

Il progetto del concorso voleva far interagire i giovani con la storia perché la imparassero divertendosi, facendo loro conoscere gli avvenimenti, i protagonisti e le ideologie di libertà, fratellanza e identità che portarono alla realizzazione dell’Unità d’Italia.

Nello stesso tempo voleva stimolare e ampliare i loro interessi e renderli coscienti che con la collaborazione, non solo tra compagni ma anche con i maestri nell’affrontare le difficoltà che talvolta si incontrano, si possono raggiungere obiettivi molto alti.

Valutando gli elaborati, possiamo dire che l’obiettivo è stato in parte raggiunto in quanto:

- C’è chi ha lavorato in gruppo ad un’idea comune e ha prodotto elaborati con un contenuto di ottimo livello.
- C’è chi ha saputo sintetizzare un messaggio difficile con poche immagini.
- Qualcuno ha spaziato in argomenti, che pur essendo di grande impegno e attualità, non erano coerenti con il tema proposto.
- Qualcuno ha semplicemente descritto il suo desiderio più grande.

Tutti gli elaborati presentati dimostrano comunque il coinvolgimento degli studenti a quest’argomento e per parte nostra, con molta ambizione, speriamo di averli resi consapevoli, tramite gli insegnanti, delle loro capacità e possibilità di mettersi in gioco per ottenere dei risultati apprezzabili, come negli elaborati così nella vita.

Come ha scritto Umberto La Rocca nell’editoriale del supplemento speciale del Secolo XIX 5 maggio 1860 – 2010: *quegli uomini siamo noi*.

Arch. Rosita Gandolfo

Commissione Concorso dei Mille
Arch. Rosita Gandolfo, Dott.a Adele De Leo, Dott.a Renata Cavallini